

ISTITUTO COMPRENSIVO “ELISABETTA BETTY PIERAZZO” DI NOALE

**curricolo verticale di
EDUCAZIONE CIVICA**

A CURA DELLA COMMISSIONE DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA

PREMESSA

La legge 20 agosto 2019 n. 92 ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'**Educazione Civica** nella scuola italiana a partire dall'anno scolastico 2020-2021. L'organizzazione del curricolo verticale di Educazione Civica ricalca quella già utilizzata per la stesura del curricolo del nostro Istituto. I traguardi di Educazione Civica indicati dalle linee guida, insieme agli obiettivi declinati dai docenti, sono organizzati intorno ai **nuclei tematici** che permettono di esplicitare i nodi concettuali, i processi, i saperi essenziali, le metodologie, i compiti di realtà e i criteri di valutazione.

Il curricolo verticale di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita **le scelte della nostra comunità scolastica e l'identità dell'istituto**. A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee.

Queste le caratteristiche della disciplina Educazione Civica:

- l'insegnamento dell'Educazione Civica è **trasversale**
- le ore annuali **sono ALMENO 33**
- è affidato a **TUTTI** i docenti
- è presente un docente **coordinatore**
- le valutazioni sono **periodiche in decimi per la secondaria e con un giudizio descrittivo per la primaria**

ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

Il curricolo è organizzato **in tre grandi nuclei tematici** che corrispondono ai temi dell'educazione civica:

- **cittadinanza e costituzione,**
- **sviluppo sostenibile,**
- **cittadinanza digitale.**

I **traguardi** elencati nelle linee guida sono stati declinati per ogni nucleo tematico, a seconda dei gradi scolastici, per la classe terza e quinta della scuola primaria e per la classe terza della scuola secondaria di primo grado.

Per ogni nucleo sono stati individuati dei **nodi formativi** con i quali è stato possibile sintetizzare e concentrare gli **obiettivi** declinati in verticale, esplicitando **i processi, i saperi essenziali, le metodologie, i compiti di realtà e i criteri di valutazione.**

DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA		TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE N.1 Nucleo tematico COSTITUZIONE, ORDINAMENTO DELLO STATO, DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELL'UE; CULTURA DELLA LEGALITÀ (artt. 3 - 4)		
		Traguardi in uscita SCUOLA PRIMARIA		Traguardi al termine della cl. 3 SECONDARIA I°
TRAGUARDO DI COMPETENZA N 1		<ul style="list-style-type: none"> - Comprende i concetti base di Legge, Stato, Città metropolitana, Comune e Municipi. - Riconosce i principali sistemi e alcune organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali. - In particolare, conosce i principali articoli della Dichiarazione universale dei diritti dei bambini, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi basilari della forma di Stato e di Governo. 		<ul style="list-style-type: none"> - Comprende il concetto di Legge, Stato, Città Metropolitana, Comune e Municipi. - Riconosce vari sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali. - In particolare, conosce vari articoli della Dichiarazione universale dei diritti umani e dei Diritti dei bambini, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
OBIETTIVI NODI		Obiettivo/i al termine della cl 3	Obiettivo/i al termine della cl 5	Obiettivo/i al termine della cl 3 sec. I°
COMPRENDERE E METTERE IN ATTO COMPORTAMENTI NEL RISPETTO DELLE ISTITUZIONI E DELLA LEGALITÀ		<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipare alla vita della scuola intesa come comunità di appartenenza 2. Apprendere il senso di appartenenza al proprio territorio e conoscere i propri diritti e doveri di piccolo cittadino 3. Comprendere l'importanza dell'esistenza di regole e leggi condivise che garantiscano libertà, diritti e doveri (legalità) 4. Cogliere l'importanza della "Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia" 5. Iniziare a conoscere l'organizzazione della nostra 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere e rispettare i valori sanciti e tutelati nella Costituzione in Italia 2. Interiorizzare il senso di appartenenza al proprio territorio e conoscere i propri diritti e doveri di studente e cittadina/o in relazione ai diversi enti territoriali 3. Apprendere come è nata la Costituzione, la condivisione di valori da cui nasce e l'importanza delle regole e delle leggi (legalità) 4. Riconoscere l'importanza delle Convenzioni internazionali sulla pace e sui diritti dell'infanzia e del cittadino 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere il diritto/dovere alla cittadinanza attiva di ogni persona in Italia e in alcuni Stati europei 2. Appartenere a una comunità e apprezzarne il valore, riconoscendo quali siano i comportamenti virtuosi in linea con le normative fondamentali dello Stato 3. Comprendere la portata storica dei principi fondamentali della Costituzione nata da una convinta ricerca di valori condivisi e l'importanza del rispetto della legalità 4. Riconoscere le finalità delle varie Convenzioni internazionali sulla pace e sui diritti umani. 5. Conoscere le principali forme di governo: la Comunità europea e gli Stati extraeuropei

	società	5. Conoscere le principali forme di governo: la Regione, la Provincia, il Comune.	
COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	KC2 – comunicazione alfabetica funzionale KC5 – competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare KC6 – competenza in materia di cittadinanza		
PROCESSI/ ABILITA'	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere e rispettare i ruoli nei diversi contesti di vita 2. Ascoltare l'altro e conoscere le regole di una comunicazione adeguata 3. Partecipare a decisioni comuni, accogliendo le differenze e dandone un senso positivo 4. Mettere in atto comportamenti per raggiungere il bene comune 5. Imparare i principali diritti e doveri dei bambini 6. Riconoscere i principali cartelli e indicazioni della segnaletica stradale per un corretto esercizio del ruolo di pedone 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere e rispettare i ruoli nei diversi contesti di vita 2. Confrontarsi con gli altri e rispettare le opinioni altrui secondo le regole di una comunicazione adeguata 3. Partecipare e comprendere il senso di decidere insieme, riconoscendo l'importanza delle differenze 4. Mettere in atto comportamenti consapevoli e rispettosi di sé e degli altri, per sviluppare atteggiamenti di solidarietà e cooperazione 5. Apprendere le finalità delle principali Organizzazioni a sostegno della pace e dei diritti umani 6. Riconoscere i principali cartelli e indicazioni della segnaletica stradale per un corretto esercizio del ruolo di "piccolo ciclista" 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere e rispettare i ruoli nei diversi contesti di vita 2. Confrontarsi con gli altri e rispettare le opinioni altrui e i diversi punti di vista secondo le regole di una comunicazione corretta e produttiva 3. Partecipare consapevolmente a decisioni comuni, riconoscendo, accogliendo e accettando le differenze come valore aggiunto 4. Mettere in atto comportamenti consapevoli e rispettosi di sé e degli altri, per sviluppare atteggiamenti di solidarietà, mediazione e cooperazione 5. Riconoscere l'importanza a livello mondiale dell'operato delle Organizzazioni e i principali articoli delle Convenzioni a tutela della pace e dei diritti umani 6. Riconoscere la segnaletica stradale per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di ciclista

<p>CONOSCENZE ESSENZIALI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il significato di regola in una comunicazione/dialogo corretto e il senso di intervento opportuno e adeguato 2. Il significato di apprendimento comune per la realizzazione di attività collettive 3. Conoscenza delle proprie peculiarità e di quelle degli altri. 4. Importanza del significato di regola e della sua funzione nei diversi ambienti della vita quotidiana 5. Il significato di collaborazione solidale 6. I diritti dei bambini 7. I principali cartelli stradali e le regole del buon pedone 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il significato di regola in una comunicazione/dialogo corretto e il senso di interventi adeguati e costruttivi 2. Il significato di apprendimento comune per la realizzazione di attività collettive 3. Consapevolezza che tutti hanno punti di forza e di debolezza 4. Importanza del significato di regola e della sua funzione nei diversi ambienti della vita quotidiana e sociale 5. Il significato di solidarietà cooperativa 6. Le Organizzazioni a sostegno della pace e dei diritti umani 7. I cartelli e la segnaletica stradale e le regole del buon ciclista 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il significato di regola in una comunicazione corretta e il senso di interventi propositivi e costruttivi 2. Il significato di apprendimento comune per la realizzazione di attività collettive 3. Consapevolezza dei propri punti di forza e debolezza e di quelli degli altri 4. Importanza di interiorizzare il concetto di regola e della sua funzione nei diversi ambienti della vita quotidiana 5. Il significato di solidarietà nella cooperazione e la sua importanza 6. Le finalità delle principali organizzazioni internazionali e i principali articoli delle Convenzioni a tutela dei diritti umani 7. I cartelli e la segnaletica stradale e le regole del buon pedone e ciclista
<p>METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Impiego di metodologie attive (circle-time, brain- storming...) • Attività a piccolo gruppo • Restituzioni a grande gruppo • Mappe metacognitive • Esperienza attiva • Problem solving • Cooperative learning • Flipped Classroom • Peer Education 	<ul style="list-style-type: none"> • Impiego di metodologie attive (circle-time, brain- storming...) • Attività a piccolo e grande gruppo • Attività di simulazione con compiti di realtà • Mappe metacognitive • Esperienza attiva • Problem solving • Cooperative learning • Flipped Classroom • Peer Education 	<ul style="list-style-type: none"> • Impiego di metodologie attive • Attività di piccolo e grande gruppo • Attività di simulazione con compiti di realtà • Giochi di ruolo • Mappe metacognitive • Esperienza attiva • Problem solving • Cooperative learning • Flipped Classroom • Peer Education

<p>TIPOLOGIE DI PROVE E COMPITI DI REALTÀ IN SITUAZIONI AUTENTICHE ATTIVITÀ CHE NORMALMENTE GIÀ SI SVOLGONO NEL NOSTRO I.C. (PROGETTI/ UDA/ ATTIVITÀ DI CLASSE)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Regole di classe • Progetto sicurezza: sicurezza nel gioco • Progetto Scuola-Famiglia e condivisione linee educative • Educazione stradale – pedone 	<ul style="list-style-type: none"> • Regole di classe • Progetto 2 Giugno • Progetto Scuola-Famiglia e condivisione linee educative- Patto corresponsabilità • Progetto sicurezza: Protezione civile • Educazione stradale – ciclista 	<ul style="list-style-type: none"> • Regole di classe e di accesso ai laboratori • Progetto Lions “Conosciamo l’Europa” (classe seconda) • Progetto Legalità (classe terza) • Ed.Fisica – le regole dei giochi • Patto di Corresponsabilità – comportamento • Progetto Unicef • Giorno della Memoria – IV novembre – Foibe – Violenza sulle donne... • Educazione stradale (classe prima)
<p>INDICATORI DI VALUTAZIONE E CO-AUTO VALUTAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e rispetta i diversi ruoli • Rispetta le regole date nelle varie situazioni • Partecipa al dialogo educativo in modo rispettoso delle differenze • Apprende i principi della Carta dei Diritti dei bambini 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetta i diversi ruoli e ne comprende la funzione • Rispetta le regole applicandole in base alle varie situazioni • Partecipa al dialogo educativo relazionandosi agli altri, collaborando per un fine comune • Conosce alcuni articoli delle Convenzioni su diritti umani e pace trattati 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetta i diversi ruoli e ne comprende la funzione, consapevole del valore che esprimono • Rispetta le regole riflettendo su se stesso, sul comportamento proprio e altrui • Partecipa al dialogo educativo relazionandosi agli altri, collaborando per il bene comune • Conosce diversi articoli delle Convenzioni su diritti umani e trattati di pace e ne valuta il rispetto nei diversi contesti/ propone delle soluzioni
<p>RELAZIONI E CONNESSIONI CON ALTRE DISCIPLINE</p>	<p>Trasversale a tutte le discipline</p>		

DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA	TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE N.1 Nucleo tematico AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE, SALUTE, BENESSERE, VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, AMBIENTE, SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE (art. 3)	
	Traguardi in uscita SCUOLA PRIMARIA	Traguardi al termine della cl. 3 SECONDARIA I°
TRAGUARDO DI COMPETENZA N 2 SALUTE BENESSERE VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO E SVILUPPO SOSTENIBILE	<ul style="list-style-type: none"> - È consapevole dell'esistenza di principi di solidarietà, uguaglianza e diversità che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. - L'alunno, al termine della classe quinta, comprende i concetti basilari del prendersi cura di sé e dell'ambiente. - Comprende i concetti di sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, e risorse ambientali. - Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura. - Sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. 	<ul style="list-style-type: none"> - È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. - L'alunno, al termine della classe terza, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. - Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. - Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. - Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

NODI	OBIETTIVI	OBIETTIVO/I AL TERMINE DELLA CL 3	OBIETTIVO/I AL TERMINE DELLA CL 5	OBIETTIVO/I AL TERMINE DELLA CL 3 SEC. I°
PRENDERSI CURA DI SE STESSI PER PRENDERSI CURA DELL'ALTRO	1. Comprendere che esistono delle diversità anche culturali tra le persone (multiculturalità e disabilità)	1. Attivare comportamenti positivi per comprendere e apprezzare l'altro e le diversità anche culturali (multiculturalità e disabilità)		1. Assumere comportamenti propositivi per comprendere e apprezzare l'altro e le diversità non solo culturali (multiculturalità e disabilità)
PRENDERSI CURA DELL'AMBIENTE CHE CI CIRCONDA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Attivare comportamenti positivi per preservare l'ambiente e prendersene cura usando in modo consapevole le risorse del pianeta 2. Conoscere le principali fonti energetiche e le loro caratteristiche 3. Aver cura dei propri e altrui materiali e ambienti in cui si vive (interno-esterno) 4. Conoscere il patrimonio naturale culturale locale 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Attivare in maniera autonoma comportamenti positivi per preservare l'ambiente e prendersene cura usando in modo consapevole le risorse del pianeta 2. Conoscere le fonti energetiche e esprimere il proprio pensiero 3. Aver cura dei propri e altrui materiali e ambienti in cui si vive (interno-esterno) rispettando gli altri e l'ambiente circostante 4. Conoscere e iniziare a valorizzare il patrimonio naturale culturale locale 		<ol style="list-style-type: none"> 1. Attivare in maniera autonoma e comportamenti propositivi per preservare l'ambiente e prendersene cura usando in modo consapevole le risorse del pianeta 2. Conoscere le peculiarità delle varie fonti energetiche e valutare quali sono più adatte a seconda della situazione 3. Aver consapevolmente cura e rispetto dei propri e altrui materiali, per una condivisione positiva 4. Conoscere e valorizzare il patrimonio naturale culturale mondiale.
COMPETENZA/E CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	<p>KC5 – competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>KC6 – competenza in materia di cittadinanza</p> <p>KC8 – competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</p>			
PROCESSI/ ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il valore dei piccoli gesti per aiutare gli altri mettendo in pratica atteggiamenti virtuosi (multiculturalità e disabilità) 	<ul style="list-style-type: none"> • Compiere gesti per aiutare gli altri mettendo in pratica atteggiamenti virtuosi (multiculturalità e disabilità) 		<ul style="list-style-type: none"> • Attivare consapevolmente gesti responsabili per aiutare gli altri mettendo in pratica atteggiamenti virtuosi (multiculturalità e disabilità)
PROCESSI/ ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce il valore dell'ambiente circostante mettendo in pratica atteggiamenti virtuosi (volume della voce, autocontrollo, aver cura dei materiali, evitare gli sprechi alimentari..) • Iniziare a riconoscere le differenze 	<ul style="list-style-type: none"> • Compiere gesti per tutelare l'ambiente circostante mettendo in pratica atteggiamenti virtuosi (volume della voce, autocontrollo, aver cura dei materiali, evitare gli sprechi alimentari, riciclo, sprechi d'acqua, mobilità sostenibile..) 		<ul style="list-style-type: none"> • e l'ambiente circostante mettendo in pratica atteggiamenti virtuosi con un corretto uso delle risorse idriche ed energetiche • Utilizzare i materiali di uso comune privilegiando quelli a minore consumo energetico, proponendo soluzioni a problemi ambientali e socio-economici

	<p>tra i materiali e i loro usi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare e riconoscere con curiosità le caratteristiche e le tipicità del proprio territorio 	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere i materiali e praticare forme di utilizzo e riciclo degli stessi • Riconoscere e apprezzare le caratteristiche e le tipicità del territorio frequentandone i principali servizi (biblioteca, museo, mostra del libro, associazioni..) 	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare le potenzialità culturali del territorio partecipando attivamente alle iniziative e manifestazioni dello stesso
<p>CONOSCENZE ESSENZIALI</p>	<p>Concetto di diversità anche linguistico-culturale</p> <p>La raccolta differenziata e il suo riciclo</p> <p>L'acqua come risorsa rinnovabile ma limitata</p> <p>Il concetto di spreco alimentare e la "dieta" sana</p> <p>Il concetto di mobilità sostenibile</p> <p>La Flora e Fauna del circondario</p> <p>Il patrimonio ambientale, storico, culturale del territorio</p> <p>L'inquinamento e i suoi effetti</p> <p>Agenda 2030</p>	<p>Concetto di diversità anche linguistico-culturale</p> <p>La raccolta differenziata e il suo riciclo</p> <p>L'acqua come risorsa rinnovabile ma limitata</p> <p>La possibilità di una Diversa Alimentazione senza sprechi</p> <p>Il concetto di mobilità sostenibile</p> <p>L'importanza della Flora e Fauna (biodiversità)</p> <p>Il patrimonio ambientale, storico, culturale del territorio</p> <p>L'inquinamento, i suoi effetti e le scelte eco-sostenibili</p> <p>Agenda 2030</p>	<p>Concetto di diversità anche linguistico-culturale</p> <p>Usi e Costumi dei paesi parlanti le lingue straniere studiate</p> <p>La raccolta differenziata e il suo riciclo</p> <p>Le risorse rinnovabili e non rinnovabili</p> <p>La possibilità di una Diversa Alimentazione e spesa (impronta ecologica)</p> <p>Il concetto di mobilità sostenibile</p> <p>Biodiversità e Globalizzazione</p> <p>Il patrimonio ambientale, storico, culturale del territorio</p> <p>L'inquinamento, i suoi effetti e le scelte eco-sostenibili</p> <p>Protocollo di Kyoto, Programma Lisbona, Agenda 2030</p>
<p>METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Impiego di metodologie attive (circle-time, brain-storming...) • Attività a piccolo gruppo • Restituzioni a grande gruppo • Mappe metacognitive • Esperienza attiva 	<ul style="list-style-type: none"> • Impiego di metodologie attive (circle-time, brain-storming...) • Attività a piccolo e grande gruppo • Attività di simulazione con compiti di realtà • Mappe metacognitive • Esperienza attiva 	<ul style="list-style-type: none"> • Impiego di metodologie attive • Attività di piccolo e grande gruppo • Attività di simulazione con compiti di realtà • Giochi di ruolo • Mappe metacognitive • Esperienza attiva
<p>TIPOLOGIE DI PROVE E COMPITI DI REALTÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto Despar • Raccolta tappi 	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto Continuità • Progetto Despar 	<ul style="list-style-type: none"> • Corrispondenza in lingua straniera • Progetto Continuità

<p>IN SITUAZIONI AUTENTICHE ATTIVITÀ CHE NORMALMENTE GIÀ SI SVOLGONO NEL NOSTRO I.C. (PROGETTI/ UDA/ ATTIVITÀ DI CLASSE)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Uda/percorsi disciplinari • Eventuali uscite nel territorio • Raccolta differenziata • Giornate a tema (giornata della Terra, Spegni la luce..) • Progetto Albero - x – Acqua 	<ul style="list-style-type: none"> • Raccolta tappi • Uda/percorsi disciplinari • Eventuali uscite nel territorio • Raccolta differenziata • Giornate a tema (giornata della Terra, Spegni la luce..) • Progetto Oasi WWF di Noale 	<ul style="list-style-type: none"> • Accoglienza • Progetto Caritas • Uda/percorsi disciplinari • Uda Alimentazione (classe seconde) • Incontro WWF • Raccolta tappi • Eventuali uscite nel territorio • Raccolta differenziata • Progetto “io artigianerò”/ Progetto Avis • Giornate a tema (giornata della Terra, Spegni la luce..)
<p>INDICATORI DI VALUTAZIONE E CO-AUTO VALUTAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Adotta comportamenti corretti nella relazione con gli altri • Adotta comportamenti corretti verso l’ambiente (riciclo, sprechi, acqua, luci) • Comincia a essere consapevole delle problematiche ambientali del proprio territorio • Inizia ad assumere comportamenti volti al benessere proprio e altrui (comportamento in situazione) 	<ul style="list-style-type: none"> • Adotta comportamenti virtuosi nella relazione con gli altri • Adotta comportamenti virtuosi verso l’ambiente (riciclo, sprechi, acqua, luci) • È consapevole delle problematiche ambientali del proprio territorio • Assume comportamenti volti al benessere proprio e altrui (comportamento in situazione) 	<ul style="list-style-type: none"> • Adotta consapevolmente comportamenti virtuosi nella relazione con gli altri • Adotta consapevolmente comportamenti virtuosi verso l’ambiente • È consapevole delle problematiche ambientali del sistema mondo e propone soluzioni per problemi affrontati • Assume consapevolmente comportamenti volti al benessere proprio e altrui (comportamento in situazione)
<p>RELAZIONI E CONNESSIONI CON ALTRE DISCIPLINE</p>	<p>trasversale a tutte le discipline, con maggiore implicazione nell’ambito geografico-scientifico</p>		

DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA	TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE N.3 NUCLEO TEMATICO CITTADINANZA DIGITALE		
	Traguardi in uscita SCUOLA PRIMARIA		Traguardi al termine della cl. 3 SECONDARIA I°
TRAGUARDO DI COMPETENZA N 3 CITTADINANZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> - È in grado di: distinguere i diversi dispositivi e di utilizzarne alcuni correttamente, rispettare i comportamenti fondamentali nella rete per cominciare a navigare in modo sicuro - Inizia a comprendere e individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti - Sa che l'identità digitale è diversa da un'identità reale - Prende consapevolezza dell'identità digitale - È consapevole dei rischi della rete 		<ul style="list-style-type: none"> - È in grado di distinguere i diversi dispositivi e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro - È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti - Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo - Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare - È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli
NODI	OBIETTIVI OBIETTIVO/I AL TERMINE DELLA CL 3	OBIETTIVO/I AL TERMINE DELLA CL 5	OBIETTIVO/I AL TERMINE DELLA CL 3 SEC. I°
UTILIZZARE LA RETE E GLI STRUMENTI MULTIMEDIALI IN MODO CORRETTO, RESPONSABILE ED EFFICACE PER CREARE PRODOTTI O PROGETTI	<ol style="list-style-type: none"> 1- Iniziare a utilizzare nel modo corretto i vari dispositivi risolvendo anche piccoli problemi sul loro uso 2- Conoscere le principali funzioni operative dei dispositivi, sotto la supervisione dell'insegnante, per creare semplici prodotti 	<ol style="list-style-type: none"> 1- Utilizzare nel modo corretto i vari dispositivi trovando soluzioni ai problemi sul loro uso 2- Operare - sotto la supervisione dell'insegnante - su vari dispositivi e applicativi digitali per esplorare, archiviare, modificare risorse veicolate da 	<ol style="list-style-type: none"> 1- Operare sui diversi i diversi dispositivi, scegliendo di volta in volta quello più opportuno rispetto all'obiettivo proposto 2- Operare con efficacia e consapevolezza su differenti dispositivi e applicativi digitali, mettendo in atto attività di produzione, ricerca e archiviazione, e organizzazione delle risorse per creare prodotti multimediali efficaci 3- Conoscere la rete e muoversi in essa con

	<p>multimediali</p> <p>3- Usare la rete per condividere materiali e interagire con gli altri sotto la supervisione dell'insegnante, imparando a ricercare e raccogliere informazioni in base a criteri dati e condivisi</p> <p>4- Capire che l'uso dei dispositivi porta anche a comunicare e relazionarsi in modo nuovo con gli altri e per questo bisogna assumersi la responsabilità delle proprie azioni (NETIQUETTE)</p> <p>5- Imparare, con l'aiuto dell'insegnante, che tutto quello che viene pubblicato in rete deve seguire le regole di rispetto della privacy</p> <p>6- Iniziare a comprendere la necessità di utilizzare i mezzi multimediali con parsimonia per non diventarne dipendenti (nomofobia)</p>	<p>diversi linguaggi e creare prodotti multimediali</p> <p>3- Usare la rete sotto la guida dell'insegnante per condividere materiali e interagire con altri, ricercare e raccogliere informazioni in base a criteri dati e condivisi.</p> <p>4- Sapere che la tecnologia implica anche un modo di relazionarsi e quindi una responsabilità sociale, fatta di norme, accordi e convenzioni che devono essere rispettate a tutela propria e altrui (NETIQUETTE).</p> <p>5- Comprendere, che tutto quello che viene pubblicato in rete implica responsabilità rispetto a visibilità, permanenza e privacy dei messaggi propri e altrui.</p> <p>6- Comprendere la necessità di utilizzare i mezzi multimediali con parsimonia per non diventarne dipendenti (nomofobia)</p>	<p>consapevolezza, utilizzando i dati, frutto di ricerca e selezione pertinente (fake news e bubble filter)</p> <p>4- Essere consapevole che il mondo virtuale ha incidenza significativa sul mondo reale e che è necessario muoversi in esso nel rispetto delle stesse regole di convivenza che normano la vita esterna alla rete (NETIQUETTE)</p> <p>5- Attuare comportamenti consapevoli che tutto quello che viene pubblicato in rete implica il rispetto della privacy di messaggi e immagini proprie e altrui</p> <p>6- Comprendere la necessità di utilizzare i mezzi multimediali con parsimonia per non diventarne dipendenti (nomofobia)</p>
<p>COMPETENZA/E CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE</p>	<p>KC5 - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p> <p>KC4 - competenza digitale</p> <p>KC6 – competenza sociale e civica in materia di cittadinanza</p> <p>KC3 – competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie</p> <p>KC2 – competenza alfabetica e funzionale</p>		
<p>PROCESSI/ ABILITA'</p>	<p>- accendere, spegnere e utilizzare, sotto la supervisione dell'insegnante, i dispositivi nel modo corretto, risolvendo piccoli problemi del loro uso</p> <p>- ricavare informazioni da fonti di vario tipo online per realizzare un</p>	<p>- accendere, spegnere e utilizzare i dispositivi e le relative applicazioni nel modo corretto, risolvendone i principali problemi d'uso</p> <p>- scegliere informazioni attendibili da fonti di vario tipo online per realizzare un progetto o un prodotto</p>	<p>- accendere, spegnere e utilizzare i dispositivi e le relative applicazioni in modo corretto e responsabile, risolvendone autonomamente i problemi d'uso</p> <p>- Discriminare le fonti online in base alla loro validità per ricavare informazioni attendibili per realizzare un progetto o un prodotto</p> <p>- condividere responsabilmente materiali online e</p>

	<p>progetto o un prodotto</p> <ul style="list-style-type: none"> - condividere materiali online e interagire con gli altri sotto la supervisione dell'insegnante - conoscere i principi fondamentali della NETIQUETTE - conoscere i principi fondamentali della privacy - conoscere gli effetti della nomofobia 	<ul style="list-style-type: none"> - condividere materiali online e interagire con gli altri attraverso piattaforme e applicativi dati - conoscere i principi della NETIQUETTE - conoscere i principi della privacy e la sua importanza - conoscere cause ed effetti della nomofobia 	<p>collaborare con gli altri attraverso piattaforme e applicativi dati</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere e comprendere i valori e l'importanza della NETIQUETTE - assumere comportamenti responsabili di fronte ai principi della privacy - riconoscere cause ed effetti della nomofobia e proporre delle soluzioni al problema
CONOSCENZE ESSENZIALI	<ul style="list-style-type: none"> - dispositivi differenti - operazioni di accensione e spegnimento - utilizzo di diverse tastiere (fisica e virtuale) - riconoscimento icone - navigazione su internet - funzioni base di manipolazione testo (copia, incolla, editing) - principi fondamentali di NETIQUETTE - concetto di privacy - significato di nomofobia - avviamento al pacchetto Office (o simili) 	<ul style="list-style-type: none"> - operazioni di accensione e spegnimento, salvataggio e archiviazione - utilizzo di diverse tastiere (fisica e virtuale) - riconoscimento icone - navigazione su internet (motori di ricerca, siti, blog, social - utilità e differenze) - funzioni di manipolazione testo (copia, incolla, editing, formattazione testo, etc) - principi di NETIQUETTE - concetto di privacy - significato di nomofobia - utilizzo del pacchetto Office (o simili) 	<ul style="list-style-type: none"> - operazioni di accensione e spegnimento, salvataggio e archiviazione - utilizzo di diverse tastiere (fisica e virtuale) - riconoscimento icone - navigazione su internet (motori di ricerca, siti, blog, social - utilità e differenze) - funzioni di manipolazione testo (copia, incolla, editing, formattazione testo, ipertesto, etc) - principi di NETIQUETTE - concetto di privacy - significato di nomofobia - utilizzo del pacchetto Office (o simili) e applicazioni online
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	didattica attiva di tipo laboratoriale	didattica attiva di tipo laboratoriale. creazione di materiali digitali	didattica attiva di tipo laboratoriale laboratori digitali flessibili con dispositivi nelle classi nelle attività nelle varie disciplina creazione di materiali digitali
TIPOLOGIE DI PROVE E COMPITI DI REALTA' IN SITUAZIONI AUTENTICHE	<ul style="list-style-type: none"> - Prodotti finali di compiti di realtà di UDA disciplinari e interdisciplinari - Attività disciplinari varie 	<ul style="list-style-type: none"> - Prodotti finali di compiti di realtà di UDA disciplinari e interdisciplinari - SEPS - Siamo sicuri - Attività disciplinari varie 	<ul style="list-style-type: none"> - Prodotti finali di compiti di realtà di UDA disciplinari e interdisciplinari - Progetto bullismo e cyberbullismo (classi prime) - Attività disciplinari varie

<p>INDICATORI DI VALUTAZIONE E CO-AUTO VALUTAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza i dispositivi per svolgere attività scolastiche (scrittura, ricerca di immagini, video, audio etc) nel modo indicato (accensione, spegnimento, ricerca nella rete, utilizzo tastiere e icone) - Interagisce con i compagni per trovare modalità di lavoro, soluzioni a problemi o informazioni... - Ascolta e mette in pratica le indicazioni date riguardo l'utilizzo degli strumenti tecnologici - Ascolta e mette in pratica le indicazioni su come relazionarsi con le persone online nel rispetto della NETIQUETTE - Ascolta e mette in pratica le indicazioni su come comportarsi in rete nel rispetto della privacy - Impara che ci sono dei comportamenti online da evitare (rischi della rete) 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza in modo opportuno i dispositivi per svolgere attività scolastiche e crea prodotti multimediali - Collabora con i compagni per trovare modalità di lavoro, soluzioni a problemi o informazioni... - Utilizza gli strumenti tecnologici in modo corretto - Opera in rete nel rispetto della NETIQUETTE - Opera in rete e nel rispetto della privacy - Conosce che le proprie azioni hanno conseguenze anche negative (rischi della rete) 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza in modo propositivo e consapevole i dispositivi per svolgere attività scolastiche e crea prodotti multimediali efficaci - Collabora confrontandosi in modo propositivo con i compagni in autonomia - Utilizza gli strumenti tecnologici in modo autonomo e propositivo - Opera nei diversi ambienti della rete consapevole e rispettoso della NETIQUETTE - Opera nei diversi ambienti della rete consapevole e rispettoso dei principi della privacy - Riflette sulle conseguenze delle proprie azioni, modificando comportamenti scorretti (rischi della rete)
<p>RELAZIONI E CONNESSIONI CON ALTRE DISCIPLINE</p>	<p>Tecnologia come disciplina trasversale per le altre</p>		

DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Traguardi infanzia tratti dalle Indicazioni Nazionali del 2012	Traguardi al termine della classe quinta scuola primaria tratti dalla Legge n 92/19 e del D.M. n 35/2020 e allegati A e B	Traguardi al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado tratti dalla Legge n 92/19 e del D.M. n 35/2020 e allegati A e B	Nuclei tematici di riferimento tratti dalla LEGGE 92/2019-3
<ol style="list-style-type: none">1. Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri.2. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti.3. Ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.4. Comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti (insegnante, dirigente scolastico, sindaco, presidente della Repubblica ecc.).5. Riconosce i principali simboli identitari della nazione italiana e	<ol style="list-style-type: none">1. Comprende i concetti base di Legge, Stato, Città metropolitana, Comune e Municipi.2. Riconosce i principali sistemi e alcune organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali.3. In particolare, conosce i principali articoli della Dichiarazione universale dei diritti dei bambini, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi basilari della forma di Stato e di Governo.	<ol style="list-style-type: none">1. Comprende appieno il concetto di Legge, Stato, Città Metropolitana, Comune e Municipi.2. Riconosce vari sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali.3. In particolare, conosce vari articoli della Dichiarazione universale dei diritti umani e dei Diritti dei bambini, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.	COSTITUZIONE, ORDINAMENTO DELLO STATO, DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELL'UE; CULTURA DELLA LEGALITÀ (artt. 3 - 4)

<p>dell'Unione Europea (bandiera, inno).</p> <p>6. Conosce la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone.</p> <p>7. Sviluppa il senso di solidarietà e di accoglienza.</p>			
<p>1. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p> <p>2. Coglie l'importanza del rispetto di sé, degli altri, della natura e dell'ambiente che lo circonda.</p> <p>3. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.</p> <p>4. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p>	<p>1. È consapevole dell'esistenza di principi di solidarietà, uguaglianza e diversità che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.</p> <p>2. L'alunno, al termine della classe quinta, comprende i concetti basilari del prendersi cura di sé, e dell'ambiente.</p> <p>3. Comprende i concetti di sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, e risorse ambientali.</p> <p>4. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura</p> <p>5. Sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.</p>	<p>1. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.</p> <p>2. L'alunno, al termine della classe terza, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.</p> <p>3. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.</p> <p>4. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.</p> <p>5. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.</p>	<p>AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE, SALUTE, BENESSERE, VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, AMBIENTE, SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE (art. 3)</p>

<ol style="list-style-type: none"> 5. Dà un valore alle cose e alle risorse (lotta contro gli sprechi). 6. Conosce e applica le regole basilari per la raccolta differenziata e dà il giusto valore al riciclo dei materiali. 7. Conosce le principali norme alla base della cura e dell'igiene personale. 8. (Rispetta le regole di sicurezza relative al contenimento del contagio da Sars-Cov2). 9. Conoscenza dell'importanza dell'attività fisica. 			
<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscenza dei primi rudimenti dell'informatica. 2. Il bambino gioca in modo costruttivo, consapevole e creativo con gli altri. 3. Conoscenza delle varie parti del computer (tastiera, monitor, mouse, etc). 	<ol style="list-style-type: none"> 1. È in grado di: distinguere i diversi dispositivi e di utilizzarne alcuni correttamente, rispettare i comportamenti fondamentali nella rete per cominciare a navigare in modo sicuro. 2. Inizia a comprendere e individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. 3. Sa che l'identità digitale è diversa da un'identità reale 4. Prende consapevolezza dell'identità digitale . 5. È consapevole dei rischi della rete. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. È in grado di distinguere i diversi dispositivi e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. 2. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. 3. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo. 4. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. 	<p>CITTADINANZA e CITTADINANZA DIGITALE (art. 5)</p>

		5. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.	
<i>TRAGUARDO COMUNE A TUTTI I NUCLEI TEMATICI</i>			
1. Si esprime anche attraverso altri sistemi di comunicazione	1. È in grado di esporre attraverso alcuni sistemi di comunicazione.	1. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.	COMUNICAZIONE

LIVELLI DI PADRONANZA DELLA COMPETENZA DECLINATI PER NUCLEO TEMATICO

EDUCAZIONE CIVICA		
NUCLEO TEMATICO	INDICATORE	LIVELLO DI PADRONANZA E DESCRITTORE
COSTITUZIONE	<p>Conoscere e applicare i principi su cui si fonda la convivenza: dalla regola di classe alle leggi internazionali, dalle organizzazioni sociali a livello locale a quello mondiale.</p>	A Conosce e applica con consapevolezza i principi su cui si fonda la convivenza
		B Conosce e applica i principi su cui si fonda la convivenza.
		C Riconosce e applica con qualche incertezza i principi su cui si fonda la convivenza.
		D Individua alcuni i principi su cui si fonda la convivenza e talvolta li applica .
SVILUPPO SOSTENIBILE	<p>Analizzare il proprio territorio individuando le attività e le scelte umane a maggiore o minore impatto ambientale, su scala locale, nazionale, mondiale.</p> <p>Proporre, pianificare e mettere in atto comportamenti che riducono l'impatto delle attività quotidiane sull'ambiente.</p>	A Analizza autonomamente il proprio territorio, individua le attività e le scelte umane a maggiore o minore impatto ambientale, su scala locale, nazionale, mondiale. Propone, pianifica e mette in atto in modo propositivo comportamenti che riducono l'impatto delle attività quotidiane sull'ambiente.
		B Analizza il proprio territorio, individua le attività e le scelte umane a maggiore o minore impatto ambientale, su scala locale, nazionale, mondiale. Propone, pianifica e mette in atto comportamenti che riducono l'impatto delle attività quotidiane sull'ambiente.
		C Osserva il proprio territorio, riconosce le attività e le scelte umane a maggiore o minore impatto ambientale, su scala locale, nazionale, mondiale. Propone e mette in atto comportamenti che riducono l'impatto delle attività quotidiane sull'ambiente.
		D Osserva il proprio territorio e, se guidato, individua le attività e le scelte umane a maggiore o minore impatto ambientale, su scala locale, nazionale, mondiale. Mette in atto i principali comportamenti che riducono l'impatto delle attività quotidiane sull'ambiente con l'aiuto dei pari e dei docenti.
CITTADINANZA DIGITALE	<p>Sa spiegare il concetto di identità digitale e individua le relazioni con l'identità fisica. Ha cura della propria riservatezza e di quella altrui, individuando i rischi della rete. Sa segnalare eventuali</p>	A Spiega con consapevolezza il concetto di identità digitale e individua le relazioni con l'identità fisica. Ha cura della propria riservatezza e di quella altrui, individuando i rischi in cui si può incorrere in rete. Segnala prontamente eventuali situazioni di rischio rilevate nell'uso della rete per sé o per altri.
		B Spiega il concetto di identità digitale e individua le relazioni con l'identità fisica. Ha cura della propria riservatezza e di quella altrui, individuando i più probabili rischi in cui si può incorrere in rete. Segnala eventuali situazioni di rischio rilevate nell'uso della rete per sé o per altri.
		C Spiega , se guidato, il concetto di identità digitale e riconosce le relazioni con l'identità fisica. Ha sufficiente cura della propria riservatezza e di quella altrui, individuando i più comuni rischi in cui si può incorrere in rete. Comunica le più evidenti situazioni di rischio rilevate nell'uso della rete per sé o per altri.

	situazioni di rischio rilevate nell'uso della rete per sé o per altri.	D	Riconosce il concetto di identità digitale. Pone talvolta attenzione per la propria riservatezza e quella altrui, individuando i più probabili rischi in cui si può incorrere in rete. Riferisce , se guidato, le più evidenti eventuali situazioni di rischio rilevate nell'uso della rete per sé o per altri.
--	--	---	---

A: avanzato - B: intermedio - C: base - D: in via di prima acquisizione

La dicitura "NON RILEVABILE" sarà' utilizzata nei casi in cui non vi sono sufficienti evidenze per rilevare la competenza